



**COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO**  
**Provincia di Roma**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**VARIAZIONE AL BILANCIO 2015 IN SEDE DI ASSESTAMENTO E CONNESSI ADEMPIMENTI DI VERIFICA EX ART. 175, COMMA 8 E COMMA 9-TER, D.L.vo 267/2000.**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei**, del mese di **novembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		<b>Presente Apertura Seduta</b>	<b>Assente Apertura Seduta</b>	<b>Presente corrente punto ODG</b>	<b>Assente corrente punto ODG</b>
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere	X	X	
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X	X	
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
13	VALLINO ANDREA	Consigliere	X	X	
			13	0	13
				13	0

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto:** Variazione al Bilancio 2015 in sede di assestamento e connessi adempimenti di verifica ex art. 175, comma 8 e comma 9-ter, D.L.vo 267/2000.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che l'art. 175, del *D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Variazioni al bilancio di previsione"*, al comma 9-ter prevede che *"Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014"* e che, pertanto, è fissato al 30 novembre 2015 il termine per l'adozione del provvedimento di variazione di assestamento generale del bilancio;

Preso atto che mediante la variazione di assestamento generale, comprendente lo stato di attuazione dei programmi ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, nonché si accerta l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti realizzati;

Rilevato che, in generale, gli interventi di spesa insufficienti possono essere impinguati attraverso il ricorso a maggiori entrate accertate o ad economie su interventi della spesa, oppure mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione nei casi previsti dall'art.187, T.U. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione 2015, nonché quello pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017, così come approvati con deliberazione consiliare n. 22 del 30/06/2015;

Visti gli allegati prospetti di variazione dell'esercizio 2015 predisposti dall'Ufficio di Ragioneria, sulla base delle proposte rese dai Responsabili dei Servizi, nonché il prospetto di aggiornamento dell'esercizio 2016 in virtù dell'applicazione del nuovo ordinamento contabile relativo all'esercizio provvisorio;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.193, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, con la variazione in oggetto viene rispettato il pareggio finanziario e il mantenimento di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- ai sensi dell'art.1, comma 379, della Legge 24 dicembre 2007, n.244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", con la variazione in oggetto viene mantenuto il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno, determinato, per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 31, della Legge 12/11/2011, n. 183 e s.m.i.;

Dato atto altresì che alla presente deliberazione vengono allegati il prospetto dimostrativo concernente l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto a bilancio 2015 e la relazione circa lo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015;

Visti gli artt.17, 18 e 62 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, come da attestazione in data 23 novembre 2015;

Acquisito, ai sensi dell'art.49 comma 1 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267* il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere Silvio Tizzi: chiede alcuni chiarimenti: da cosa derivano le minori spese per stipendi relativi ai servizi alla persona; se sono state date delle consulenze per il tutoraggio per il nuovo ordinamento contabile e fiscalità locale; come mai il bando commercio, il microcredito e il prestito d'onore sono stati inseriti tra gli investimenti. Rileva poi che sarebbe stato meglio approvare il bilancio 2016, prima di variarlo. Inoltre accoglie favorevolmente la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione al di fuori del patto di stabilità, che è stato l'incubo di tante amministrazioni; evidenzia che questa operazione è resa possibile grazie all'avanzo che è stato creato dalla precedente amministrazione che ha operato oculatamente; esprime perplessità in merito ai lavori inseriti ed in merito a ciò ritiene che sarebbe stato giusto condividere anche con la minoranza la scelta, anche in considerazione del fatto che l'operazione è stata resa possibile grazie al lavoro della precedente amministrazione. Infine, ritiene che spendere quasi tutto l'avanzo potrebbe essere rischioso.

Assessore Carlo D'Ambrosio: risponde che le minori spese sono dovute al pensionamento di un dipendente; il tutoraggio è inerente alla formazione collegata anche ai software; per quanto concerne il bando commercio, microcredito e prestito d'onore, spiega che sono somme in conto capitale; spiega poi che non è stato ancora possibile approvare il bilancio 2016 in quanto mancano dati essenziali, poiché era stato approvato il bilancio pluriennale, oggi si varia questo per l'anno 2016; per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, spiega che il bilancio pubblico è improntato al pareggio e, quindi, avere un avanzo significa aver chiesto più del dovuto; inoltre, non vi è nessuna conseguenza finanziaria nell'utilizzare l'avanzo, in quanto le spese vanno di pari passo con le entrate. Sindaco: rileva che si tratta di una occasione e che bisogna sfruttarla.

Consigliere Enrico Baroffio: precisa che si è sempre cercato di fare previsioni il più possibile vicine alla spesa, ma rileva che avere una certa liquidità è sempre prudente. Inoltre, da quanto appreso, rileva che i requisiti per poter procedere all'utilizzo dell'avanzo sono i seguenti: avere una progettazione definitiva entro il 31 dicembre 2015 e, in merito a ciò chiede se la progettazione sarà solo interna o anche esterna; avere bandito le gare entro il 31 dicembre, e quindi chiede come si coordina questa previsione con la stazione unica appaltante. Per quanto concerne la scelta delle opere da realizzare, condivide la posizione espressa dal Consigliere Tizzi, ce ne erano altre più urgenti, come ad esempio il muro di contenimento sulla via Baracca.

Consigliere Andrea Vallino: ritiene che avere tanti soldi a disposizione sia una manna dal cielo ed è giusto spenderli, ma sul modo in cui vengono utilizzati non concorda. Sulla sicurezza ad esempio manca una progettualità che vada oltre la videosorveglianza, la quale tra l'altro non è un deterrente per ridurre i reati; sarebbe stato meglio veicolare le somme sul potenziamento della polizia locale. Inoltre, avendo a disposizione parecchi soldi, si poteva pensare di fare una discarica comunale destinata solo ai vedanesi. Infine, rileva che tra le scelte fatte, non ci sono investimenti produttivi di fondi per il comune, ad esempio si poteva prevedere un'area feste.

Sindaco: in merito alla videosorveglianza, rileva come questo sia uno degli strumenti che contribuiscono a migliorare la sicurezza nel paese, è un elemento deterrente ed inoltre è importante per acquisire elementi di prova.

Vice Sindaco Orlandino: spiega che le opere da mettere in campo sarebbero molte e, quindi, si sono fatte delle valutazioni per cercare di coprire varie criticità e necessità. Con l'ufficio tecnico sono state fatte le opportune valutazioni su come gestire le progettazioni e si è concordato che alcune saranno gestite in autonomia ed altre con incarichi esterni, in particolare quelle che si pensa di realizzare nel 2016. Inoltre, evidenzia l'importanza della progettazione in un'ottica di programmazione degli investimenti da realizzare. Per quanto concerne la videosorveglianza, spiega che questa amministrazione ha trovato un sistema obsoleto ed è stata messa in atto una politica di riqualificazione e investimento ottenendo ottimi risultati.

Sindaco: spiega che le scelte sugli interventi sono state condizionate, in parte, anche dai tanti vincoli previsti per la utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione, ma ciò non esclude la possibilità, con il prossimo bilancio, di mettere in cantiere anche altre opere.

Assessore Carlo D'Ambrosio: spiega sinteticamente le regole previste per l'utilizzo dell'avanzo.

Il Sindaco dà poi la parola alla Rag. Carmela Donnarumma, Responsabile dell'Area Finanziaria comunale, per le ulteriori indicazioni tecniche di dettaglio.

Rag. Carmela Donnarumma: spiega che si intende utilizzare l'avanzo di amministrazione, accertato ad aprile 2015, destinato agli investimenti. Per poter utilizzare l'avanzo nel 2016, con regole sottratte al pareggio di bilancio, si deve utilizzare uno strumento che si chiama fondo pluriennale vincolato (FPV). Le regole per costituire il FPV sono previste nell'allegato 4.2 dei principi contabili, il quale, al punto 5.4, prevede che un'opera o in generale una spesa per poter essere spostata di un anno deve essere collegata ad un impegno giuridicamente perfezionato; a tale regola sono previste alcune eccezioni e cioè avere bandito la gara o avere una progettazione, di cui la legge non specifica il grado, con il relativo quadro economico e di quest'ultimo avere impegnato anche una sola spesa, purché tale spesa non sia riferita alla progettazione. Se al 31 dicembre una di queste 3 condizioni, ossia la regola o le due eccezioni, si realizzerà, allora i fondi potranno essere spostati nel 2016, altrimenti rimarranno nell'avanzo.

Consigliere Enrico Baroffio: chiede se è sufficiente una sola delle tre condizioni specificate.

Rag. Carmela Donnarumma: risponde di sì.

Consigliere Sergio Gambarini: esprime un giudizio positivo sulla possibilità di utilizzare l'avanzo che premia soprattutto i comuni virtuosi; si rammarica che tale possibilità arrivi solo a fine anno non dando la possibilità di mettere in campo progetti più corposi. Sottolinea che l'utilizzo di un avanzo così cospicuo è la dimostrazione che non vi erano buchi di bilancio.

Il Sindaco dà poi la parola ai Capigruppo per la dichiarazione di voto.

Consigliere Andrea Vallino: sulla base delle sue precedenti osservazioni, il voto sarà contrario.

Consigliere Enrico Baroffio: rileva che non c'è stata alcuna condivisione con la minoranza su scelte importanti, inoltre non si condividono le scelte nel merito e non si condivide un impegno così massiccio dell'avanzo: per tali motivazioni il voto sarà di astensione.

Consigliere Roberto Adamoli: rileva che per la prima volta, dopo tanti anni, vi è la possibilità di realizzare nel 2016 un piano di investimenti e manutenzioni importante per

il bene di Vedano e si tratta, quindi, di una occasione da sfruttare. Evidenzia due meriti della amministrazione e della struttura comunale e cioè l'aver colto per tempo questa possibilità e aver definito per tempo i progetti. Per quanto concerne le scelte, rileva che in parte sono legate ai tempi stretti, ma tuttavia si tratta di interventi in linea con il programma di mandato. Il voto sarà favorevole.

Indi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

<b>Presenti:</b>	13	<b>Favorevoli:</b>	9
<b>Assenti:</b>	0	<b>Contrari:</b>	1 (Andrea Vallino)
<b>Votanti:</b>	10	<b>Astenuti:</b>	3 (Enrico Baroffio – Sergio Gambarini – Silvio Tizzi)

### D E L I B E R A

1) di apportare al bilancio di previsione 2015 la variazione complessiva così sintetizzata:

ESERCIZIO 2015			
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Avanzo di Amministrazione	1.519.824,00	Avanzo di Amministrazione	0,00
Maggiori Entrate	127.000,00	Minori Entrate	0,00
Minori Spese	171.722,00	Maggiori Spese	1.818.546,00
<i>Totale variazioni in aumento</i>	<b>1.818.546,00</b>	<i>Totale Variazioni in diminuzione</i>	<b>1.818.546,00</b>

come dettagliata nelle schede da 1 a 8 allegate (**allegato A**) al presente atto e del quale forma parte integrante e sostanziale;

2) di approvare contestualmente la modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e dell'elenco annuale anno 2015 così come recepita nei prospetti di variazione allegati;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, con la operazione di variazione in oggetto viene rispettato il pareggio finanziario e il mantenimento di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

4) di dare atto del permanere di tutti gli equilibri previsti dall'art.62, comma 2, del Regolamento Generale di Contabilità così come risulta dalla verifica degli equilibri finanziari operata ai sensi dell'art. 147 – quinquies del TUEL;

5) di apportare al bilancio di previsione 2016 la variazione complessiva così sintetizzata:

<b>ESERCIZIO 2016</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Avanzo di Amministrazione	<b>0,00</b>	Avanzo di Amministrazione	<b>0,00</b>
Maggiori Entrate	<b>20.000,00</b>	Minori Entrate	<b>0,00</b>
Minori Spese	<b>50.616,00</b>	Maggiori Spese	<b>70.616,00</b>
<i>Totale variazioni in aumento</i>	<b>70.616,00</b>	<i>Totale Variazioni in diminuzione</i>	<b>70.616,00</b>

6) di dare atto, infine, che con la presente deliberazione di assestamento generale, è stata accertata l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità e la verifica dello Stato di attuazione dei programmi.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

<b>Presenti:</b>	13	<b>Favorevoli:</b>	11
<b>Assenti:</b>	0	<b>Contrari:</b>	1 (Andrea Vallino)
<b>Votanti:</b>	12	<b>Astenuti:</b>	1 (Enrico Baroffio)

### **D E L I B E R A**

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Fto CARMELA DONNARUMMA

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

Fto CARMELA DONNARUMMA

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fto MARGHERITA TALDONE

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto CRISTIANO CITTERIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....

Li, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
  
- Si certifica che la presente deliberazione in data .....**26.11.2015**... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MARGHERITA TALDONE